Ministero della Difesa

Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali
I Reparto – 2ª Divisione – 1ª Sezione Tecnica
www.commiservizi.difesa.it - P.le della Marina,4 – 00196 Roma

Specifiche Tecniche n° 1387/UI-VEST

SOTTOCOMBINAZIONE DA VOLO – MODELLO 2009

Dispaccio n° 3/965 del 27 febbraio 2009

LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA E' STATA OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI

1. Aggiornamento n° 1 in data 26 marzo 2010

ALLEGATO n° 1 – Specchio delle misure e dei pesi

Le seguenti misure:

	TAGLIE CORPETTO (misure espresse in millimetri)	S	M	L	XL
I	Altezza del collarino	80	80	80	80
J	Lunghezza dell'apertura per la cerniera	180	180	180	180

	TAGLIE MUTANDE (misure espresse in millimetri)	S	M	L	XL
E	Altezza cavigliera	125	125	125	125

sono così modificate:

	TAGLIE CORPETTO (misure espresse in millimetri)	S	M	L	XL
I	Altezza del collarino	50	50	50	50
J	Lunghezza dell'apertura per la cerniera	150	150	150	150

	TAGLIE MUTANDE (misure espresse in millimetri)	S	M	L	XL
E	Altezza cavigliera	115	115	115	115

Sono state soppresse le seguenti diciture:

- Peso del corpetto (in grammi)
- Peso delle mutande (in grammi)

E' stata aggiunta la seguente dicitura: "Tolleranza sulle dimensioni: ± 1,5%"

2. Aggiornamento n° 2 in data 08 maggio 2012

CAPO III – paragrafi 1 e 2– TESSUTO A MAGLIA PER corpetto e mutande - polsini, colletto e cavigliere

I seguenti valori prescritti

Decadimento di carica	S (fattore di schermo): ≥ 0,20 t_{50} (tempo di dimezzamento di carica): ≤ 4 s	UNI EN 1149-3: 2004 (induzione di carica: metodo 2)

Sono così sostituiti:

Decadimento di carica	Tempo di dimezzamento (t50)< 4 s oppure: Fattore di schermo (s) > 0,2	UNI EN 1149-3 e 5

3. Aggiornamento n° 3 in data 04 luglio 2016

CAPO III- REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

E' stato introdotto il seguente periodo:
"Inoltre, ciascun manufatto, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme al disposto di cui all'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i "*criteri ambientali minimi*".
A tal riguardo la Ditta dovrà dimostrare il rispetto dei suddetti valori/criteri attraverso la presentazione di idonea documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, quale un laboratorio accreditato, come meglio dettagliato all'interno dei sottoelencati paragrafi di cui al sopra citato Allegato 1 del D.M. in parola:

a) paragrafo 5.2.1 "Fibre tessili: Cotone e fibre di cellulosa naturali, limiti di sostanze pericolose" – pesticidi;
b) paragrafo 5.2.2 "Coloranti classificati come sensibilizzanti/allergenici, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione";
c) paragrafo 5.2.3 "Arilammine: divieto di utilizzo di determinati coloranti azoici";
d) paragrafo 5.2.4 "Ritardanti di fiamma";
e) paragrafo 5.2.5 "Pentaclorofenolo (n. CAS 87-86-5) e tetraclorofenoli";
f) paragrafo 5.2.6 "Ftalati";
g) paragrafo 5.2.7 "Formaldeide";
h) paragrafo 5.2.8 "Metalli pesanti estraibili"."

CAPO VI – IMBALLAGGIO

Nell'imballaggio *è stato inserito* il nuovo marchio dell'Esercito.

E' stato inserito il seguente periodo:
"L'imballaggio, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme ai requisiti/prescrizioni di cui al paragrafo 5.2.9 "Requisiti dell'imballaggio" dell'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i "*criteri ambientali minimi*"."

Dopo il "**CAPO VI – IMBALLAGGIO**", *è stato inserito un nuovo capo*:
"**CAPO VII** – **NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)**
conseguentemente
il CAPO VII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA
è stato rinominato in:
CAPO VIII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA.

IL DIRETTORE GENERALE
Firmato

CAPO I – GENERALITÀ

I.1. La sottocombinazione da volo in tessuto a maglia ignifugo è confezionata secondo le prescrizioni tecniche di cui al successivo Capo II e con il tessuto e gli accessori di cui al successivo Capo III**.**
Si compone di:

- corpetto con maniche lunghe;
- mutande lunghe.

La sottocombinazione è prevista in sei taglie; le dimensioni ed i pesi relativi sono indicati nello specchio misure in **Allegato n. 1**.
Corpetto e mutande sono realizzati secondo i disegni tecnici contenuti negli **Allegati nn. 2** e **3**.

CAPO II – DESCRIZIONE

II.1. Corpetto
Il corpetto, in tessuto a maglia di colore verde - salvia, si compone di:

a. corpo;
b. maniche lunghe con polsini.

I pezzi sono uniti tra loro a mezzo di macchina rammagliatrice.

a. Corpo:
Il corpo è realizzato in tessuto a maglia (in possesso dei requisiti di cui al successivo **Capo III.1**) , in due pezzi (anteriore e schiena) uniti lungo i fianchi ed al centro delle spalle con cuciture realizzate come da campione; al fondo termina con una orlatura di tessuto addoppiato, alta 2 cm circa, realizzata tramite doppia impuntura come rilevabile sul campione.
La scollatura è a girocollo, su cui è applicato con doppia cucitura perimetrale come da campione un colletto alto 5 cm circa, realizzato con tessuto elastico addoppiato, in possesso dei requisiti di cui al successivo **Capo III.2**.
Anteriormente, a partire dal centro della sommità del colletto, è ricavata una apertura di circa 15 cm, su cui è applicata con doppia cucitura una cerniera lampo lunga cm 15 circa, in possesso dei requisiti di cui al successivo **Capo III.3**. All'interno, sul lato destro della medesima apertura, a capo indossato, è cucita una pattina larga 3 cm circa a copertura della cerniera, realizzata con lo stesso tessuto del colletto, addoppiato e cucito come da campione.
Inferiormente, il corpo è rifinito con un orlo di 2 cm circa, realizzato addoppiando il tessuto con cucitura a doppia impuntura.

b. Maniche.
Le maniche, lunghe, sono realizzate in unico pezzo con lo stesso tessuto del corpo, con cucitura inferiore in prosecuzione di quella dei fianchi (sotto ascellare).

Al fondo sono provviste di un polsino in tessuto a maglia addoppiato dello stesso tipo del colletto (**Capo II.1.a.**), alto finito 6 cm circa, unito al corpo e chiuso su uno dei lati con cuciture come da campione.

II.2. Mutande lunghe

Le mutande, in tessuto a maglia di colore verde-salvia, sono realizzate mediante l'unione, con cuciture come da campione, dei seguenti tratti di tessuto a maglia:

a. due gambe;
b. due pezzi centrali anteriori;
c. un pezzo centrale posteriore;
d. due tasselli inguinali (nei fondelli superiori) .

Ciascuna gamba è realizzata con un unico tratto di tessuto a maglia dello stesso tipo usato per il corpetto, con cucitura unica sulla parte interna; al fondo è presente una cavigliera in tessuto a maglia addoppiata, di altezza 11,5 cm circa, realizzata con lo stesso materiale del collare e dei polsini di cui al **Capo II.1.**, unita alla gamba e chiusa su uno dei lati con cuciture come da campione. Nella parte interna di congiunzione all'inguine sono applicati due tratti triangolari, di ampiezza massima 17 cm circa, posizionati e cuciti come da campione.
I due pezzi centrali anteriori sono sovrapposti, in modo da realizzare un'apertura tipo "slip" di circa 8 cm, collocata sull'esterno a destra a capo indossato, sull'interno a sinistra; l'apertura è sagomata a semicerchio e rifinita con una orlatura come da campione. I due pezzi sono applicati alle gambe con cuciture come da campione ed un rinforzo ottenuto mediante due fettucce in tessuto elastico, dello stesso tipo utilizzato per il colletto.
Superiormente alla vita è applicato un tratto di tessuto a maglia addoppiato, cucito con macchina a due aghi come da campione, al cui interno è inserita una cintura elastica di larghezza pari a 3 cm circa per la regolazione della vita. La ricopertura di detto filo elastico, in cotone o fibra sintetica, deve essere tale da non evidenziarsi all'esterno della maglia.

CAPO III – REQUISITI TECNICI MATERIE PRIME ED ACCESSORI

Per tutti i tessuti e gli accessori indicati valgono, per quanto, per quanto applicabili, le norme di cui alla legge 26/11/1973 n.883 sulla "Disciplina della denominazione e della etichettatura dei prodotti tessili" e al D.P.R. 30/04/1976 n.515 "Regolamento di esecuzione della legge 26/11/1973 n.883 sulla etichettatura dei prodotti tessili", nonchè alla legge 04/10/1986 n.669 recante "Modifiche ed integrazioni alla legge 26/11/1973 n.883" e al D.M. 04/03/1991 e successive modifiche.

I metodi di analisi sono, per quanto applicabili, quelli fissati dal D.M. 31/01/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie ternarie di fibre tessili" e D.M. 04/03/1991 e successive modifiche.

I materiali utilizzati devono essere non nocivi, atossici ed idonei all'impiego per la confezione del manufatto.

Inoltre, ciascun manufatto, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme al disposto di cui all'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i "*criteri ambientali minimi*".
A tal riguardo la Ditta dovrà dimostrare il rispetto dei suddetti valori/criteri attraverso la presentazione di idonea documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, quale un laboratorio accreditato, come meglio dettagliato all'interno dei sottoelencati paragrafi di cui al sopra citato Allegato 1 del D.M. in parola:

a) paragrafo 5.2.1 "Fibre tessili: Cotone e fibre di cellulosa naturali, limiti di sostanze pericolose" – pesticidi;
b) paragrafo 5.2.2 "Coloranti classificati come sensibilizzanti/allergenici, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione";
c) paragrafo 5.2.3 "Arilammine: divieto di utilizzo di determinati coloranti azoici";
d) paragrafo 5.2.4 "Ritardanti di fiamma";
e) paragrafo 5.2.5 "Pentaclorofenolo (n. CAS 87-86-5) e tetraclorofenoli";
f) paragrafo 5.2.6 "Ftalati";
g) paragrafo 5.2.7 "Formaldeide";
h) paragrafo 5.2.8 "Metalli pesanti estraibili".

Tutti gli accessori potranno essere realizzati anche con materiali similari purchè in possesso di caratteristiche prestazionali equivalenti e/o migliorative e comunque rispondenti alle specifiche esigenze d'impiego del manufatto, in termini di sostenutezza, robustezza e resistenza.
L'utilizzazione di accessori alternativi dovrà comunque essere preventivamente autorizzata dall'A.D. nella fase antecedente l'inizio delle lavorazioni.

III.1. Tessuto a maglia per corpetto e mutande: deve essere in possesso dei requisiti di cui alla seguente tabella.

REQUISITI	***VALORI PRESCRITTI***	***NORME DI COLLAUDO***
Materia prima	• 93 % fibra meta-aramidica; • 5 % fibra para-aramidica; • 2% fibra antistatica	Legge n° 883/73 e n° 669/86 e successive modifiche. Direttiva 96/73/CE (D.M. 31.01.1974 e D.M. 04.03.1991) Analisi qualitativa: IR o altra metodica idonea
Titolo filati	1/60 Nm	UNI EN ISO 2060:1997

Lunghezza filo assorbito (LFA) (valori medi)	- rango fornito da maglie e briglie: 0.212 cm/maglia (valore medio); 0,65% (coefficiente LFA); - rango in costa: 0.212 cm/maglia (valore medio); 0,46% (coefficiente LFA); - rango formato da maglie e boccole: 0.213 cm/maglia (valore medio); 0,23 % (coefficiente LFA)	UNI EN 14970: 2006
Intreccio	intreccio legato c.d. "a grana di riso" (cfr. profilo in ALLEGATO n. 4)	ISO 8388: 1998
Numero delle file e dei ranghi per unità di lunghezza	- file: 40 ± 1/5cm; - ranghi: 102 ± 1/5cm	BS 5441: 1988
Massa areica	245 ± 5% g/m^2	UNI EN ISO 12127:1999
Resistenza alla perforazione (metodo della sfera)	≥ 31 daN	UNI 5421: 1983
Resistenza alla formazione della pelosità superficiale (*pilling*) – Metodo *pilling-box*	≥ indice 3/4 (dopo 14400 rotazioni)	UNI EN ISO 12945-1:2002
Stabilità dimensionale al lavaggio	≤ 5 %	UNI EN 25077:1996 UNI EN ISO 6330:2002
Propagazione limitata della fiamma	sia sul tal quale che dopo pretrattamento (5 cicli di lavaggio in accordo alla UNI EN ISO 6330: 2002; tipo di lavaggio 2A; 60 °C; detersivo ECE; asciugamento in *tumbler*): **la fiamma non raggiunge il bordo superiore ed i bordi laterali;** **formazione di fori: assente;** **gocciolamento: assente**	UNI EN ISO 15025:2003 – Metodo B
Trasmissione di calore mediante esposizione ad una fiamma (flusso calore incidente: 80 kW/m^2)	HTI_{24}: ≥ 7 s	UNI EN 367:1993
Calore radiante (densità del flusso termico incidente q_0: 20 kW/m^2)	t_{12}: 8s t_{24}: 14s $t_{24} - t_{12}$: 6,6s q_c (densità di flusso termico trasmesso): 10 KW/m^2 TF (fattore di trasmissione del calore): 50,1%	UNI EN ISO 6942:2004 – Metodo B
Resistenza al calore da contatto (300 °C)	t_t (tempo limite): ≥ 9 s	
Solidità della tinta	scale dei grigi per la valutazione della degradazione e dello scarico	UNI EN 20105-A2: 1996 UNI EN 20105-A3: 1996
	• alla luce artificiale (lampada ad arco allo Xeno): ≥ 5 scala dei blu;	UNI EN ISO 105-B02:2004
	• allo sfregamento: ≥ 5 scala dei grigi (degradazione e scarico);	UNI EN ISO 105-X12:2003
	• al sudore: ≥ 5 scala dei grigi (degradazione e scarico)	UNI EN ISO 105-E04:1998
Decadimento di carica	Tempo di dimezzamento (t50)< 4 s oppure: Fattore di schermo (s) > 0,2	UNI EN 1149-3 e 5
Colore	verde salvia	
Rifinizione, aspetto e mano	corrispondenti al campione	UNI 9270: 1988

III.2. Tessuto a maglia per polsini, colletto e cavigliere: deve essere in possesso dei requisiti di cui alla seguente tabella.

REQUISITI	***VALORI PRESCRITTI***	***NORME DI COLLAUDO***
Materia prima	• 93 % fibra meta-aramidica; • 5 % fibra para-aramidica; • 2% fibra antistatica .	Legge n° 883/73 e n° 669/86 e successive modifiche. Direttiva 96/73/CE (D.M. 31.01.1974 e D.M. 04.03.1991) Spettroscopia IR o altra metodica idonea
Lunghezza filo assorbito (LFA) (valori medi)	0.326 cm/maglia (valore medio); 0,43% (coefficiente LFA);	UNI EN 14970: 2006
Titolo filati	1/60 Nm	UNI EN ISO 2060:1997
Intreccio	costa 1:1 (immagliati 2 fili in ogni rango)	ISO 8388: 1998
Numero dei ranghi e delle file per unità di lunghezza	- file: 55 ± 1 / ogni 5 cm; - ranghi: 83,5 ± 1 / ogni 5 cm	BS 5441: 1988
Massa areica	355 ± 5 % g/m^2	UNI EN ISO 12127:1999
Resistenza alla perforazione (metodo della sfera)	≥ 62 daN	UNI 5421: 1983
Resistenza alla formazione della pelosità superficiale (*pilling*) – Metodo *pilling-box*	grado: 1-2 (dopo 14400 rotazioni)	UNI EN ISO 12945-1:2002
Stabilità dimensionale al lavaggio	ordito: ± 7 %; trama: ± 5 %	UNI EN 25077:1996
Propagazione limitata della fiamma	sia sul tal quale che dopo pretrattamento (5 cicli di lavaggio in accordo alla UNI EN ISO 6330: 2002; tipo di lavaggio 2A; 60 °C; detersivo ECE; asciugamento in *tumbler*): **la fiamma non raggiunge il bordo superiore ed i bordi laterali;** **formazione di fori: assente;** **gocciolamento: assente**	UNI EN ISO 15025:2003 – Metodo B
Trasmissione di calore mediante esposizione ad una fiamma (flusso calore incidente: 80 kW/m^2)	HTI_{24}: ≥ 7 s	UNI EN 367:1993
Calore radiante (densità del flusso termico incidente q_0: 20 kW/m^2)	t_{12}: 6,2s t_{24}: 11,4s $t_{24} - t_{12}$: 5,2s q_c (densità del flusso termico trasmesso):12,7 KW/m^2 TF (fattore di trasmissione del calore): 63,4%	UNI EN ISO 6942:2004 – Metodo B
Trasmissione calore da contatto (300 °C)	t_t (tempo limite): ≥ 9 s	UNI EN 702: 1996

Solidità della tinta	scale dei grigi per la valutazione della degradazione e dello scarico	UNI EN 20105-A2: 1996 UNI EN 20105-A3: 1996
	• alla luce artificiale (lampada ad arco allo Xeno): ≥ 5 scala dei blu;	UNI EN ISO 105-B02:2004
	• allo sfregamento: ≥ 5 scala dei grigi (degradazione e scarico);	UNI EN ISO 105-X12:2003
	• al sudore: ≥ 5 scala dei grigi (degradazione e scarico)	UNI EN ISO 105-E04:1998
Decadimento di carica	Tempo di dimezzamento (t50)< 4 s oppure: Fattore di schermo (s) > 0,2	UNI EN 1149-3 e 5
Colore	verde salvia, intonato al tessuto principale	
Rifinizione, aspetto e mano	corrispondenti al campione	UNI 9270: 1988

III.3. Chiusura lampo: realizzata su nastro di supporto di colore verde salvia, ad unico cursore "autobloccante", non separabile.
Si compongono dei seguenti elementi:

- due seminastri di supporto;
- una catena, in due semicatene;
- un cordone interno;
- un cursore con tirante;
- due fermi superiori
- un fermo inferiore;

NASTRI	materia prima	fibra poliestere	
CATENA	materia prima	poliestere	
	larghezza	24,5 ± 1 mm	
	larghezza maglia	4,15 ± 0,10 mm	
	spessore maglia	1,85 + 0,10 / - 0,05 mm	
FERMI	materia prima	• superiori: bronzo; • inferiore: alluminio	
CURSORE E TIRANTE	materia prima	Lega Zama smaltata (UNI 1774: 1999)	
CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI PRODOTTO FINITO	resistenza alla trazione trasversale	≥ 35 kg	NF G91-005 p.to 4.2
	trazione con cursore bloccato	≥ 1,5 kg	NF G91-005 p.to 4.4
	trazione longitudinale fermi superiori	≥ 6 kg	NF G91-005 p.to 4.5
	trazione longitudinale fermo inferiore	≥ 5 kg	NF G91-005 p.to 4.6
	trazione cursore con il tiretto a 90°	≥ 7 kg	BS 3084: Appendice B Prova n. 1 *Puller Attachment Test*
SOLIDITÀ DELLA TINTA	al lavaggio a 50°C: 4	UNI EN ISO 105-C06: 1999	
	al lavaggio secco: 4	UNI EN ISO 105-D01: 1997	
VARIAZIONI DIMENSIONALI	1,50 %	UNI EN 25077: 1996	

III.4 Elastico per regolazione del girovita:

- altezza: 25 ± 1mm;
- peso: 16,6 g/ml;
- elasticità: 155%;
- battute (con elastico in tensione): 6,5 al cm;
- numero di fili elastici: 15;
- composizione dell'ordito: poliestere testurizzato;
- composizione della trama: poliestere testurizzato e polipropilene;
- composizione percentuale (tolleranza ± 2%):
  - lattice: 30%;
  - poliestere testurizzato: 59%;
  - polipropilene: 11%.

III.5. Filato cucirino: deve essere in possesso dei seguenti requisiti.

REQUISITI	***VALORI PRESCRITTI***	***NORME DI COLLAUDO***
Materia prima	poliammide di tipo aromatico 100%	Legge 883/1973
Titolo	85/3 Nm	UNI EN ISO 2060:1997
Colore	in tono con il tessuto principale	UNI 9270: 1988

CAPO IV - ATTAGLIAMENTO - DIMENSIONI E PESI

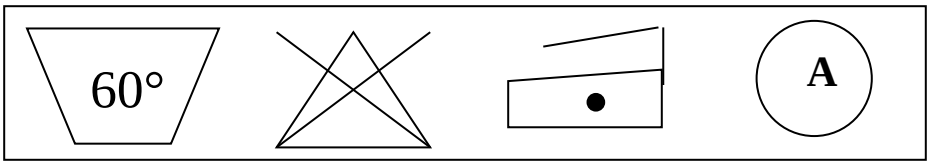
Le sottocombinazioni devono essere allestite in 6 taglie aventi le dimensioni ed i pesi, con le relative tolleranze, indicati nello specchio in **Allegato n. 1**.

CAPO V - ETICHETTATURA

V.1. Su ciascun manufatto dovrà essere applicata, come di seguito specificato, una etichetta ignifuga recante le seguenti indicazioni:

- F.A. interessata (ESERCITO ITALIANO o sigla "E.I." ovvero MARINA MILITARE o sigla "M.M." ovvero AERONAUTICA MILITARE o sigla "A.M.");
- taglia del manufatto;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di identificazione NATO;

- i seguenti simboli internazionali per la manutenzione (UNI EN ISO 3758: 2005):



V.2. Detta etichetta dovrà essere applicata dalla parte posteriore interna:
- per il corpetto, all'attaccatura del colletto;
- per le mutande, all'attaccatura della fascia elastica.

CAPO VI - IMBALLAGGIO

VI.1. Ciascuna sottocombinazione (composta da corpetto e mutande della stessa taglia), accuratamente stirata e ripiegata, sarà immessa in un sacchetto di polietilene trasparente di adeguate dimensioni e spessore. Il lembo aperto del sacchetto dovrà essere ripiegato e chiuso con un tratto di nastro adesivo.
Su ciascun sacchetto, su apposita etichetta adesiva esterna oppure su un talloncino di carta inserito all'interno, in modo che risulti leggibile dall'esterno, dovranno essere riportate le seguenti indicazioni:
- F.A. interessata (ESERCITO ITALIANO o sigla "E.I." ovvero MARINA MILITARE o sigla "M.M." ovvero AERONAUTICA MILITARE o sigla "A.M.");
- tipo del manufatto;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- indicazione della taglia dei manufatti contenuti;
- numero di identificazione NATO;
- numero progressivo di produzione.

L'imballaggio, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme ai requisiti/prescrizioni di cui al paragrafo 5.2.9 "Requisiti dell'imballaggio" dell'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i "*criteri ambientali minimi*".

VI.2. Dieci sacchetti, contenenti altrettante sottocombinazioni della stessa taglia, condizionate come sopra indicato, saranno contenute in una scatola di cartone ondulato di adeguata robustezza e dimensioni.
Il cartone delle casse deve essere in possesso dei seguenti requisiti principali.
- tipo: a doppia onda;

- peso a m^2 : 1050 g ± 5% (UNI EN ISO 536: 1998);
- resistenza allo scoppio: non inferiore a 1370 Kpa (UNI EN ISO 2759: 2004).

La chiusura delle casse sarà completata con l'applicazione su tutti i lembi aperti di un tratto di nastro di carta gommata o autoadesivo, alto non meno di 5 cm.

VI.3. Le casse dovranno recare all'esterno, stampigliate o su apposita etichetta adesiva, le seguenti indicazioni a caratteri ben visibili:

- F.A. interessata (per l'ESERCITO ITALIANO il seguente marchio

ovvero MARINA MILITARE o sigla "M.M." ovvero AERONAUTICA MILITARE o sigla "A.M.");
- tipo del manufatto;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- indicazione della taglia dei manufatti contenuti;
- numero di identificazione NATO;
- " numerazione progressiva dei manufatti contenuti da……a……..**.**

CAPO VII - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (https://www.siac.difesa.it). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE "900032".

Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC): dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: SOTTOCOMBINAZIONE DA VOLO), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto. Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:

- Tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2
- Codice INC - denominazione: 30188 – UNDERSHIRT,FLYER'S
- Gruppo e Classe: 8415
- Descrizione per EL: SOTTOCOMBINAZIONE DA VOLO - MODELLO 2009

- Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
S	**151893383**	**1° RN**	**A3523**	**1387/UI-VEST-TG.S**	C	2	2	3	4	**NO**
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	**SI**
M	**151893384**	**1° RN**	**A3523**	**1387/UI-VEST-TG.M**	C	2	2	3	4	**NO**
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	**SI**
L	**151932664**	**1° RN**	**A3523**	**1387/UI-VEST-TG.L**	C	2	2	3	4	**NO**
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	**SI**
XL	**151932665**	**1° RN**	**A3523**	**1387/UI-VEST-TG.XL**	C	2	2	3	4	**NO**
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	**SI**

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle "CM-03" bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

CAPO VIII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

Per tutti i particolari non espressamente indicati nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al relativo campione ufficiale.

Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to

Seguono:
- ALLEGATO n. 1 Specchio delle misure e dei pesi;
- ALLEGATO n. 2 Disegno del corpetto;
- ALLEGATO n. 3 Disegno delle mutande;
- ALLEGATO n. 4 Disegno del profilo dell'intreccio legato c.d. "a grana di riso".

ALLEGATO n. 1

Specchio delle misure e dei pesi

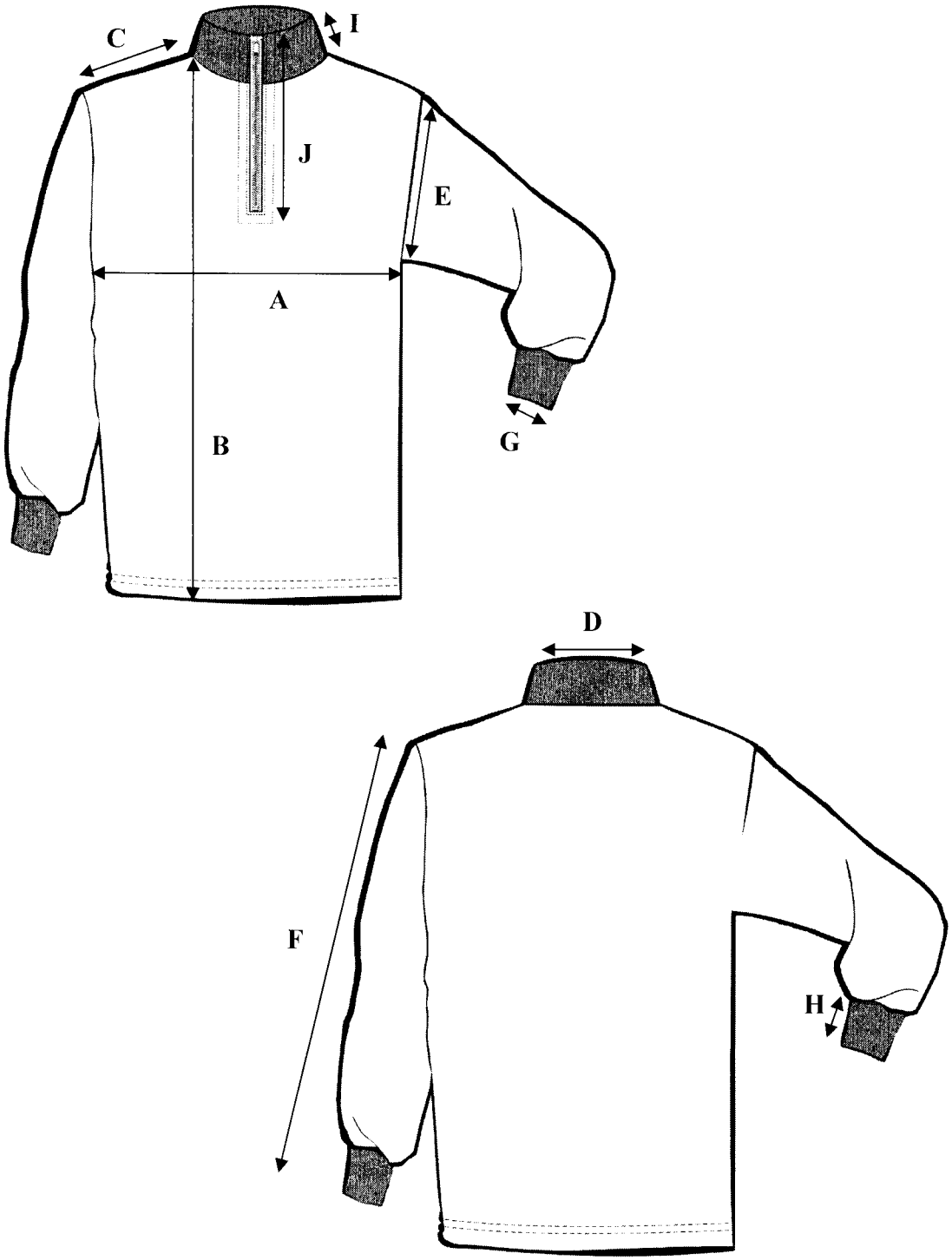
	TAGLIE CORPETTO (misure espresse in millimetri)	**S**	**M**	**L**	**XL**
A	Larghezza misurata sotto l'attaccatura delle ascelle	460	480	500	520
B	Lunghezza dall'attaccatura spalla/collarino al fondo	640	660	680	700
C	Larghezza spalla dal collarino all'attaccatura superiore del braccio	140	150	160	170
D	Larghezza del colletto all'apertura	185	190	195	200
E	Larghezza manica alla spalla	200	210	220	230
F	Lunghezza manica dall'attaccatura superiore della spalla al polsino	590	600	610	620
G	Ampiezza del polsino all'apertura	80	85	90	95
H	Altezza del polsino	60	60	60	60
I	Altezza del collarino	50	50	50	50
J	Lunghezza dell'apertura per la cerniera	150	150	150	150

	TAGLIE MUTANDE (misure espresse in millimetri)	**S**	**M**	**L**	**XL**
A	Larghezza della cintura (elastico a riposo)	280	300	320	340
B	Larghezza del bacino	420	440	460	480
C	Lunghezza totale (compresa cavigliera)	102	104	106	108
D	Lunghezza dal centro del cavallo al fondo (compresa cavigliera)	650	670	690	710
E	Altezza cavigliera	115	115	115	115
F	Ampiezza della cavigliera all'apertura	95	100	105	110
G	Altezza al cavallo (anteriore)	320	330	340	350
H	Altezza al cavallo (posteriore)	360	370	380	390
I	Larghezza del gambale (attaccatura del cavallo)	200	210	220	230

Tolleranza sulle dimensioni: +/-1,5%

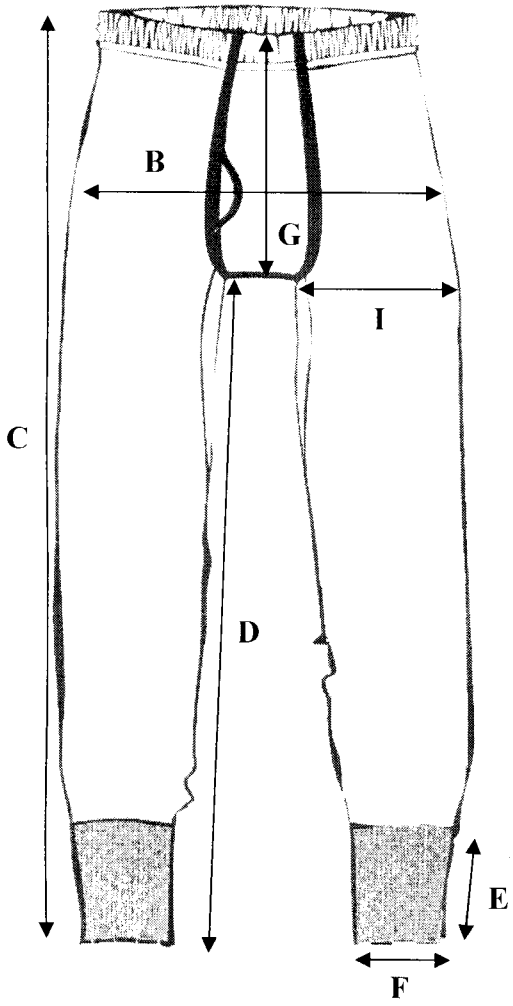
ALLEGATO n. 2

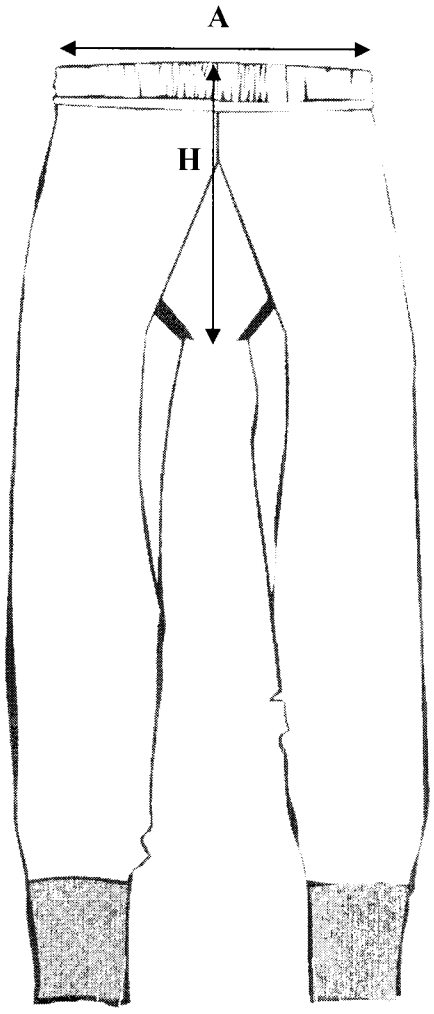
DISEGNO DEL CORPETTO

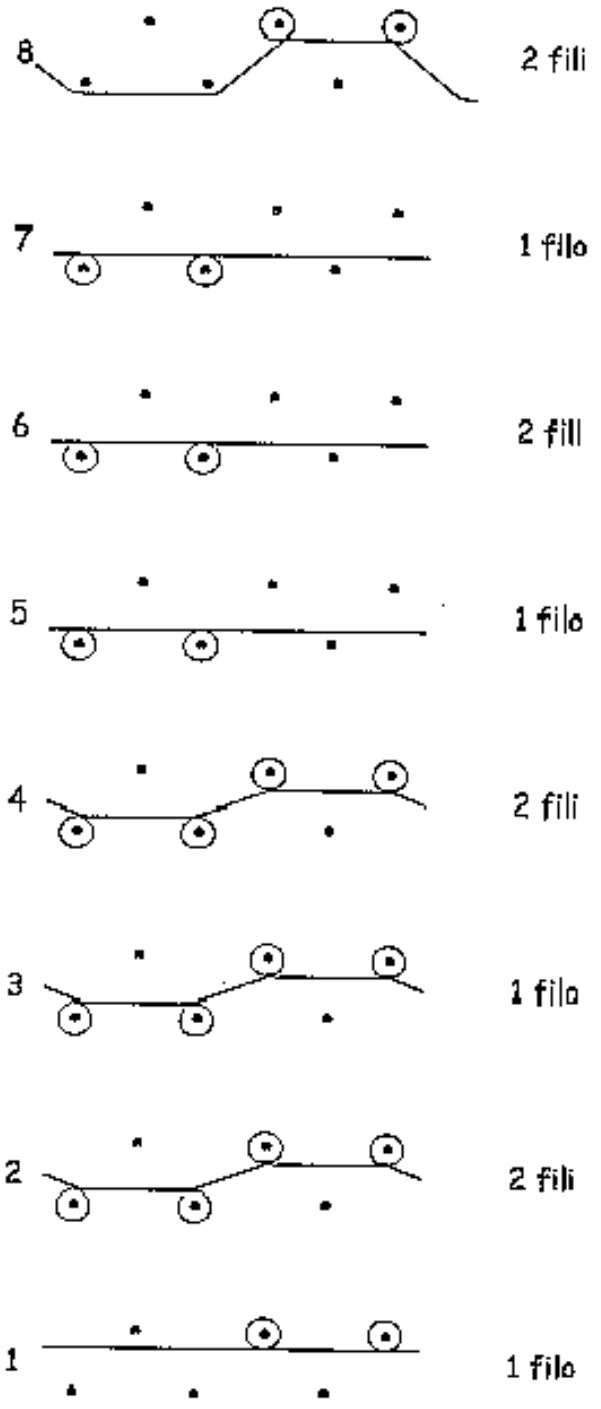


ALLEGATO n. 3

DISEGNO DELLE MUTANDE





ALLEGATO n. 4

DISEGNO PROFILO DELL'INTRECCIO LEGATO c.d. A "GRANA DI RISO"